

Cerimonia di nomina del fiume Breggia - 13 ottobre 2023

Intervento di Alessia Ponti, sindaco di Castel San Pietro

Le sfide globali attuali come il cambiamento climatico, la scomparsa della biodiversità o l'erosione della coesione sociale, esigono soluzioni su larga scala. Attualmente è in atto un cambiamento di paradigma nel modo di intendere la sostenibilità. Stiamo passando alla sostenibilità **riparatoria e rigenerativa**: un'idea innovativa che studia modi per adattare e cambiare il nostro modello economico verso un'economia in cui si rispettino l'ecosistema e le sue risorse, non sfruttandole oltre i limiti del Pianeta. Si tratta quindi di ripensare l'azione dell'uomo sull'ambiente e questa è la base per il buon governo, per la stabilità sociale e per un'economia che sia in equilibrio con l'ambiente. Partendo da questo presupposto, grazie al progetto **Castello Sostenibile**, il Comune di Castel San Pietro si è dotato di un quadro di riferimento, di obiettivi e di misure chiare che lo porteranno a decisioni coerenti e rispettose.

Castello Sostenibile è il progetto che il Municipio ha avviato per concretizzare la propria adozione dell'Agenda 2030 e si manifesta attraverso tre sotto-progetti interdipendenti e innovativi:

- definizione di indicatori e redazione di un rapporto di sostenibilità per la dimensione ambientale;
- ottenimento della certificazione Città dell'energia;
- identificazione di azioni di sostenibilità a favore dello sviluppo insediativo centripeto di qualità che, seppur intervengano in ambiti diversi (ambientale, energetico e pianificatorio), hanno un fil rouge che li collega: il tema della sostenibilità, ovvero di uno sviluppo orientato alla preservazione delle risorse per le generazioni future e presenti e a un'alta qualità di vita e abitativa per la comunità locale.

All'interno del rapporto di sostenibilità per la dimensione ambientale abbiamo identificato 10 aree tematiche, le abbiamo analizzate e per ognuna abbiamo identificato degli indicatori che ci permetteranno di monitorare il risultato dei nostri interventi nel tempo. Tra queste aree tematiche spicca quella della **biodiversità**.

In Svizzera la biodiversità è diminuita drasticamente negli ultimi anni a causa della dispersione insediativa, dello sfruttamento e dell'inquinamento di acque, suolo e della diffusione di specie esotiche invasive. Urge dunque il bisogno di preservarla poiché rappresenta un tassello importante per garantire le prestazioni vitali degli ecosistemi e costituisce un patrimonio naturale fondamentale per le generazioni future. La presenza di specie diverse, oltre a mantenere l'equilibrio degli ecosistemi, consente anche un adattamento a lungo termine ai cambiamenti climatici.

In questo senso si colloca l'adesione del nostro Municipio al progetto di certificazione che ci ha proposto il WWF. Il fiume Breggia, che nasce tra il Monte Generoso e il Monte d'Orimento in località Barco dei Montoni in provincia di Como, scorre nella Val Breggia, entra in territorio svizzero nei pressi dell'abitato di Erbonne, attraversa tutta la Valle di Muggio fino a Vacallo/Chiasso per poi rientrare in Italia a Maslianico, è stato nominato tra i dieci torrenti che potranno ora essere sottoposti al processo di certificazione per ottenere, almeno per qualche tratta, l'etichetta Perla d'acqua Plus. **È un modo per sottolineare la resilienza al cambiamento climatico e la necessità che i corsi d'acqua restino accessibili e garantiti al fine di proteggere la biodiversità.**

Con questo progetto, facciamo sì che la «nostra» Perla d'acqua, che orgogliosamente condividiamo con i comun vicini e con tanti attori presenti attorno al fiume, venga riconosciuta e apprezzata nella regione, perché un corpo idrico naturale non si può dare per scontato, anzi: la popolazione locale ha tutto il diritto di essere orgogliosa di queste acque e contribuire a questo progetto partecipativo che vuole metter attorno a un tavolo tutti coloro che avranno qualcosa da dire su questa **perla!**